



Il progetto *Soci@lMente* si sviluppa all'interno del *Comitato Scuola Sicura Insieme* coordinato dalla Prefettura di Firenze che da anni porta avanti iniziative di sensibilizzazione nelle scuole attraverso il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e di vari Enti Pubblici. *Soci@lMente* è realizzato con l'ulteriore essenziale collaborazione dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici che da anni lavora sul tema, coadiuvato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, dal Centro Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria, e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

Il progetto *Soci@lmente* si rivolge direttamente ai docenti, ai dirigenti scolastici e al personale ATA, in quanto sono essi in prima linea nella gestione dei conflitti legati alle problematiche dell'aggressività giovanile. Formare i docenti, inoltre, permette di raggiungere non solo un numero maggiore di ragazzi, ma di far perdurare nel tempo una metodologia educativa più competente capace di affrontare efficacemente il fenomeno del bullismo o del cyberbullismo che si configurano quali azioni aggressive, che riguardano sempre più spesso giovanissimi protagonisti sia in veste di autori che di vittime. Il progetto *Soci@lmente* rappresenta il programma formativo più completo sul tema del bullismo attualmente a disposizione delle scuole della Regione Toscana.

Il Prefetto di Firenze  
**Alessio Giuffrida**

## PREMESSA

*Se ascolto dimentico  
Se vedo ricordo  
Se faccio capisco*

In linea con la sempre più sentita urgenza di “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo/cyberbullismo*”, il Progetto *Soci@lmente*, intende fornire ai dirigenti scolastici e ai docenti e al personale ATA un aggiornamento atto a potenziarne gli strumenti professionali/educativi sul tema dell'aggressività minorile e le dinamiche di gruppo ad esso sottese: un contributo verso lo “sviluppo della cultura alla legalità nel quadro delle azioni di prevenzione e di contrasto del disagio giovanile”.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto è volto a far acquisire *competenze chiave* sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Il Corso, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, consentirà di inserire in ogni Istituto del territorio interessato dei docenti formati, che avranno il compito a loro volta di trasferire ai colleghi le conoscenze acquisite. Con conseguente ricaduta positiva sugli alunni e sulla rete sociale di riferimento.

## DESTINATARI

Docenti, Dirigenti scolastici, Personale ATA di Scuole Secondarie di II grado del Circondario Empolese Valdelsa.

## MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il corso sarà attivato nel 2018 (gennaio-marzo), avrà cadenza infrasettimanale, in orario pomeridiano (h 15:00 – h 18:00) presso la sede di via Cavour del Liceo Virgilio di Empoli. Per l'iscrizione al corso sarà necessario inviare una mail a [protcivile.pref\\_firenze@interno.it](mailto:protcivile.pref_firenze@interno.it) entro il 15 dicembre 2017 comunicando i nominativi dei professori che aderiscono al progetto.

## I PRINCIPI COSTITUENTI

**Centralità della persona.** Ogni azione *educativa* si realizza con il coinvolgimento attivo del soggetto e la valorizzazione di tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettiva, relazionale.

**Formazione della coscienza.** Indispensabile il viaggio *in interiore homine* perché solo così si può sperimentare l'incontro con la propria alterità e dignità.

**Relazione educativa.** L'essere umano è un essere sociale: la relazione con l'Altro è la *via maestra* attraverso la quale realizzare la trasmissione di principi e norme sociali, nonché il rapporto educativo. La responsabilità personale e di conseguenza sociale, sta alla base di quello che da sempre è chiamato “bene comune”. La partecipazione attiva al “bene comune” richiede però la facoltà di discernere “il giusto dall'ingiusto”, e di conseguenza l'affermazione di “regole di condotta”, connaturate al concetto medesimo di società.

**Autorità/Libertà.** L'adulto-educatore riveste un *ruolo strategico* a condizione che sia riconosciuto, dal discente, autorevole e capace di sostenere la sua crescita. Necessaria, quindi, un'opera formativa che mantiene centrale nel suo procedere la dignità umana. Dignità che non può affrancarsi dal vivere nella legalità: in un agito di “libertà responsabile”.

**Valori.** Questi, presenti nella Costituzione, rappresentano il comune orizzonte educativo. Essi, non soltanto devono rispecchiare giudizi di valore universalmente riconosciuti, ma devono presiedere al corretto sviluppo dei rapporti tra le persone, per equilibrare le individuali libertà e orientarle verso la giustizia.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso, seguendo la metodologia della lezione frontale-partecipata (*Learning by doing*), è finalizzato alla Definizione/Ridefinizione delle attività Formative/Informative, applicabili nella pratica, al tema del Bullismo/Cyberbullismo, nonché relative al dualismo Vittima/Aggressore.

Una Riflessione/Valutazione sulle possibili "nuove" modalità pedagogiche da adottare rispetto al suddetto problema, volta ad un potenziamento professionale che permetterà di colmare il gap tra istruzione teorica e formazione pratica: divario avvertito sempre più dai docenti come un problema generalizzato nell'insegnamento (Talis 2013).

Il corsista pertanto avrà la possibilità di:

- Analizzare il materiale e le tematiche affrontate in sede di formazione;
- Confrontare la propria didattica con i temi e gli approcci operativi proposti nel corso;
- Sottoporre al formatore domande sui propri bisogni o dubbi formativi;
- Sperimentare le competenze operative acquisite con gli alunni e i loro genitori;
- Valutare le competenze acquisite (Test finale).

La formazione in aula comprende 9 moduli, di 3 ore ciascuno per un totale complessivo di 27 ore. La maggior parte degli incontri saranno suddivisi in una parte teorica e una pratico-laboratoriale (discussione, *case history*): la formazione, gestita da un esperto per ciascuna area sotto descritta, sarà realizzata presso i locali dell'Istituto IIS Virgilio – Empoli.

## PROGRAMMA

- *Il linguaggio della violenza*: il modulo andrà ad analizzare come l'attitudine alla violenza sia un costrutto ampio e complesso che non prevede distinzioni in ordine al sesso. Essa va ricercata in quella «naturale» componente delle condotte umane codificate dall'aggressività. È infatti una modalità «espressiva» dell'aggressività: canalizzazione di conflitti e tensioni (Santovecchi Patrizia – O.N.A.P.);
- *Bullismo/Cyberbullismo, condotte di navigazione online a rischio*: il modulo intende fornire un quadro sintetico e non esaustivo delle condotte antisociali o devianti riscontrabili online, a volte connesse al bullismo e cyberbullismo: in particolare si affronteranno le tematiche del sexting, del grooming, oltre ad alcune delle Internet Addiction Disorder (IAD), collegate all'uso del web da parte delle nuove generazioni (Marialuce Benedetti – O.N.A.P.);
- *Giovani, modelli identitari devianti e ruolo dell'adulto*: sarà posta l'attenzione sull'importanza delle modalità comunicative e di come immagini e messaggi sul web influenzano i comportamenti dei giovani. Saranno trattati gli elementi centrali del ruolo dell'adulto (Santovecchi Patrizia – O.N.A.P.);
- *Bullismo/Cyberbullismo: tratti patologici della personalità aggressiva*: il modulo intende affrontare da un punto di vista clinico i disturbi della personalità associati alla fenomenologia deviante del bullismo e del bullismo online (Giampaolo La Malfa – O.N.A.P.);
- *Bullismo/Cyberbullismo: cyber-crimes e computer-crimes*: il modulo illustrerà le varie tipologie di cyberbullismo con riferimento a specifici case history. Saranno delineati i fondamenti in tema di sicurezza online, affrontate le strategie e le modalità operative che consentano di prevenire episodi di bullismo, evitando ove possibile l'inizio di un procedimento giudiziario. Saranno inoltre segnalati gli spazi informativi online che permettono ai docenti l'aggiornamento sui fenomeni della rete (Gianluca Massettini – Polizia di Stato);
- *Bullismo/Cyberbullismo: aspetti giuridici del fenomeno e tutela della Privacy*: si intende fornire un quadro delle fattispecie giuridiche connesse al bullismo e cyberbullismo, in particolare, fornendo delle specifiche informazioni sulle implicazioni connesse rispetto alla tutela della Privacy e alla correlata normativa nazionale ed europea (Claudia Del Re – O.N.A.P.);
- *Scuola e responsabilità del docente*: verranno fornite specifiche nozioni tecnico-giuridiche riguardanti le funzioni dell'esercizio di Pubblico Ufficiale e dell'incarico di Pubblico Servizio. Saranno illustrate le fattispecie di illeciti e gli strumenti di prevenzione (Enrica Pini – C.G.M.);

- **Bullismo/Cyberbullismo, Legge n.71/2017 e le linee ministeriali sul tema:** il modulo intende fornire un approfondimento dettagliato sulle nuove disposizioni normative in tema di bullismo online oltre a delineare le linee ministeriali sul tema con riferimento specifico alle più recenti disposizioni ministeriali (Alessandra Papa – USR della Toscana);
- **Burn-Out & Comunicazione efficace:** il modulo intende fornire una conoscenza preventiva in tema di burn-out. Le competenze che si intendono far acquisire sono: identificare gli strumenti di prevenzione e gestione degli stati ansiogeni; potenziare le competenze di comunicazione efficace e assertività dei docenti (Santovecchi Patrizia – O.N.A.P.).

A conclusione del percorso formativo (ultimo modulo), sarà somministrato sia di un test di gradimento che un test di verifica delle conoscenze e competenze acquisite, utile ai fini dell'accREDITAMENTO della formazione.

## FIGURE PROFESSIONALI IMPIEGATE NEL PROGETTO (in ordine alfabetico)

**Benedetti Marialuce**, Dottore in legge, Mediatore Familiare, Counselor, Segretario Generale dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici (O.N.A.P.).

**Del Re Claudia**, Avvocato Foro di Firenze, Dottore di Ricerca in Diritto della Proprietà Intellettuale e Concorrenza, Docente e Assegnista di Ricerca in Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi di Firenze, Master Universitario in Diritto della Rete e delle Nuove Tecnologie, Privacy Officer certificato ISO 17024:2004, Vice Presidente dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici (O.N.A.P.).

**La Malfa Giampaolo**, Psichiatra, Neurologo, Psicoterapeuta, Membro dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici (O.N.A.P.).

**Massettini Gianluca**, Polizia di Stato, Direttore Tecnico Polposta.

**Papa Alessandra**, Referente Educazione alla Legalità, Cittadinanza e Costituzione dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

**Pini Enrica**, Funzionario della Professionalità Pedagogica, Coordinatrice dell'Area Tecnica del Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile, Toscana-Umbria; Membro dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici (O.N.A.P.).

**Santovecchi Patrizia**, Dott.ssa in Psicologia, Educatore/Formatore Professionale, Supervisor Counselor, Master Universitario in Criminologia e Scienze Strategiche, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici, Direttore Responsabile del Giornale Scientifico *Profiling. I profili dell'abuso*.